



MODALITÀ OPERATIVE DEL PRELIEVO - STAGIONE VENATORIA 2026-2027

SPECIE: Sturno (*Sturnus vulgaris*)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti in frutto, frutteti con frutto pendente, uliveti).

LIMITE MASSIMO DEL PIANO DI PRELIEVO IN DEROGA DELLO STORNO: 20.000 capi.

La Regione Marche attiverà un sistema di rendicontazione digitale dei prelievi tramite specifica App (XCaccia_TVE Marche) in associazione alla rendicontazione cartacea sul tesserino specifico. L'utilizzo dell'App non sarà vincolante fatto salvo che alla verifica del raggiungimento del tetto di 15.000 prelievi di Sturno, l'attività di prelievo potrà essere realizzata, fino al raggiungimento del tetto massimo previsto per la specie, esclusivamente dai cacciatori che utilizzano l'App.

LIMITE GIORNALIERO DI PRELIEVI/ CACCIATORE: 15 capi.

LIMITE ANNUALE DI PRELIEVI/ CACCIATORE: 100 capi.

MEZZI, IMPIANTO O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI:

- mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche;
- con il sistema dell'appostamento, esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto (vigneto ed oliveto) anche rappresentate da nuclei produttivi vegetazionali sparsi escludendo da tale tipologia le singole piante in vaso e piante di dimensioni modeste interrate di recente o mancanti di frutti pendenti, e nei quali siano in atto sistemi dissuasivi;
- non è consentito l'utilizzo di richiami della specie, siano essi vivi o ausili acustici.

SOGETTI AUTORIZZATI AL PRELIEVO:

esclusivamente i cacciatori che faranno specifica richiesta di accesso al prelievo in deroga dello Sturno per il 2026 al Comune di residenza utilizzando il modello predisposto dalla Regione Marche e che ritireranno l'apposito tesserino venatorio regionale per l'esercizio del prelievo delle specie in deroga. I soggetti autorizzati al prelievo devono intendersi esclusivamente i cacciatori iscritti all'ATC di residenza anagrafica; tale prescrizione non opera nei confronti dei cacciatori che hanno optato per la forma di caccia di tipo B, nel caso siano titolari di appostamento fisso ubicato al di fuori dell'ATC di residenza anagrafica.

LUOGHI DI PRELIEVO: i territori in cui è autorizzato l'esercizio del prelievo in deroga dello Sturno nel 2026 sono individuati nei comuni in cui i danni da Sturno sono conclamati nel periodo 2017-2025 con un importo superiore a € 100,00/anno e vengono di seguito elencati:

- **Provincia di Pesaro e Urbino:** Cartoceto, Colli al Metauro, Fano, Fossombrone, Fratte Rosa, Gradara, Isola del Piano, Mombaroccio, Mondolfo, Monte Porzio, Montefelcino, Montelabbate, Pesaro, Petriano, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Serra Sant'Abbondio, Tavullia, Terre Roveresche, Urbino, Vallefoglia.
- **Provincia di Ancona:** Ancona, Barbara, Belvedere Ostense, Camerano, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Corinaldo, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Mergo, Monsano, Monte San Vito, Maiolati Spontini, Montecarotto, Montemarciano, Morro d'Alba, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Sirolo, Trecastelli.
- **Provincia di Macerata:** Apiro, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte San Giusto, Monte San Martino, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Penna San Giovanni, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Tolentino, Treia, Urbisaglia.
- **Provincia di Fermo:** Altidona, Campofilone, Falerone, Fermo, Magliano di Tenna, Montegiorgio, Monte Rinaldo, Montelparo, Monterubbiano, Monte Vidon Combatte, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare, Santa Vittoria in Matenano, Servigiano.
- **Provincia di Ascoli Piceno:** Acquasanta Terme, Castel di Lama, Colli del Tronto, Cupramarittima, Montalto delle Marche, Montepandone, Offida, San Benedetto del Tronto, Venarotta.

PERIODO DI APPLICAZIONE: nei giorni di apertura anticipata della caccia previsti dal calendario venatorio regionale 2026-2027 e per 3 giorni settimanali nel periodo compreso tra la terza domenica

di settembre e il 30 novembre 2026. Dal 1° ottobre al 30 novembre sono valide le due giornate aggiuntive da appostamento previste per la migratoria. Per gli orari di prelievo valgono le disposizioni del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2026-2027. Nei giorni di apertura anticipata è fatto divieto di esercizio del prelievo in deroga nei siti inclusi nella Rete Natura 2000.

CONDIZIONI DI RISCHIO: la popolazione di Sturno presente nell'area interessata nei mesi autunnali ed invernali è costituita da storni di diversa origine geografica (individui stanziali, in migrazione, erratici e svernanti) che si mescolano tra loro e, conseguentemente, non sono distinguibili gli uni dagli altri. Per ottenere una significativa diminuzione dei danni e al contempo garantire un adeguato livello di conservazione di frazioni di popolazione di storni in migrazione non è praticabile un prelievo nelle forme tradizionali "al rientro" nei canneti, nei dormitori o nelle "larghe" con i richiami. Si ritiene, pertanto, che una soluzione alternativa, ragionevolmente più efficace ed accettabile, in sintonia con il dettato della Direttiva 2009/147/CE, art. 9, lettera a), consista nell'abbattere un numero contingentato di capi nelle immediate vicinanze di vigneti, uliveti e frutteti con frutti pendenti, dei nuclei vegetazionali produttivi sparsi, al fine di tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti, frutteti e uliveti, con frutti pendenti,) e di rafforzare l'effetto deterrente dei mezzi di dissuasione incruenti che, come è noto, perdono la loro efficacia dopo un breve tempo. Il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche della specie sono tali da garantire la necessaria selettività e da limitare, in maniera sostanziale, i rischi per altre specie "non target".

AUTORITÀ ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale la Regione Marche risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO: gli esemplari abbattuti dovranno essere annotati sul tesserino venatorio regionale nella parte riguardante le deroghe subito dopo l'abbattimento, così come disposto dalla normativa vigente. Per coloro che accederanno alla specifica App gli esemplari abbattuti dovranno essere registrati nell'apposito spazio digitale.

La rendicontazione del Piano di prelievo avverrà con invio da parte degli AA.TT.CC.

alla Regione Marche del report dei prelievi di Sturno realizzati sul proprio territorio di competenza gestionale secondo la cadenza temporale mensile di seguito specificata.

I soggetti autorizzati al prelievo dovranno operare secondo le seguenti modalità:

- Prima verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di settembre 2026: **entro il 3 ottobre 2026** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Seconda verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di ottobre 2026: **entro il 3 novembre 2026** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Terza e ultima verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di novembre 2026: **entro il 3 dicembre 2026** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.

NB: coloro che, per il prelievo in deroga dello Sturno, utilizzeranno esclusivamente l'apposita App sono esentati dal dover consegnare le schede riepilogative nei termini temporali sopra indicati.

Gli AA.TT.CC. entro 2 giorni dall'avvenuta riconsegna delle suddette schede trasmettono al Settore Forestazione e Politiche Faunistiche Venatorie il report complessivo dei prelievi ricavati dalla lettura di tutte le schede riepilogative pervenute secondo le scadenze temporali suesposte.

A seguito dell'analisi dei report degli AA.TT.CC. e del database dei prelievi restituito dalla App specifica, il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistiche Venatorie provvederà alla sospensione del prelievo in deroga dello Sturno:

- al raggiungimento del contingente di 15.000 capi per tutti coloro che non hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla App;
- al raggiungimento del contingente di 20.000 capi per tutti coloro che hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla App attraverso comunicazione in tempo reale tramite l'App stessa.

Il tesserino venatorio regionale per il prelievo delle specie in deroga dovrà essere riconsegnato all'ATC di residenza, anche a mezzo posta o tramite le Associazioni venatorie entro il giorno 01/03/2027.

SPECIE: Piccione (*Columba livia forma domestica*) e Tortora dal collare (*Streptopelia decaocto*)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (cereali autunno-vernini, colture proteo-oleaginose, cereali primaverili estivi e stoppie).

LIMITE MASSIMO DEL PIANO DI PRELIEVO IN DEROGA 2026:

- **Piccione:** 10.000 capi.
- **Tortora dal collare:** 7.000 capi.

La Regione Marche attiverà un sistema di rendicontazione digitale dei prelievi tramite specifica App (XCaccia_TVE Marche) in associazione alla rendicontazione cartacea sul tesserino specifico. L'utilizzo dell'App non sarà vincolante fatto salvo che alla verifica del raggiungimento del tetto di 8.000 prelievi di Piccione e di 5.000 prelievi di Tortora dal collare l'attività di prelievo potrà essere realizzata fino al raggiungimento del tetto massimo previsto per ciascuna specie esclusivamente dai cacciatori che utilizzano l'App.

LIMITE GIORNALIERO DI PRELIEVI/ CACCIATORE:

- Piccione: 20 capi.
- Tortora dal collare: 5 capi.

LIMITE ANNUALE DI PRELIEVI/ CACCIATORE:

- **Piccione:** 200 capi.
- **Tortora dal collare:** 50 capi.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI:

- mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche;
- con il sistema dell'appostamento entro il raggio di 100 metri dagli appezzamenti in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture e sono presenti cereali autunno-vernini, colture proteo oleaginose, cereali primaverili estivi e stoppie;
- non è consentito l'uso di richiami vivi.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL PRELIEVO:

esclusivamente i cacciatori che faranno specifica richiesta di accesso al prelievo in deroga del Piccione e della Tortora dal collare per la Stagione venatoria 2026/2027, al Comune di residenza utilizzando il modello predisposto dalla Regione Marche e che ritireranno l'apposito tesserino venatorio regionale per l'esercizio del prelievo delle specie in deroga. I soggetti autorizzati al prelievo devono intendersi esclusivamente i cacciatori iscritti all'ATC di residenza anagrafica;

tale prescrizione non opera nei confronti dei cacciatori che hanno optato per la forma di caccia di tipo B, nel caso siano titolari di appostamento fisso ubicato al di fuori dell'ATC di residenza anagrafica.

LUOGHI DI PRELIEVO: per entrambe le specie il prelievo è consentito nel territorio a caccia programmata di tutte le province della regione Marche.

PERIODO DI APPLICAZIONE: nei giorni di apertura anticipata della caccia previsti dal calendario venatorio regionale 2026-2027 e per 3 giorni settimanali nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 gennaio 2027. Dal 1° ottobre al 30 novembre sono valide le due giornate aggiuntive da appostamento previste per la migratoria. Per gli orari di prelievo valgono le disposizioni del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2026-2027. Nei giorni di apertura anticipata è fatto divieto di abbattimento nei siti inclusi nella Rete Natura 2000. Nel mese di gennaio 2027 il prelievo all'interno dei Siti inclusi nella Rete Natura 2000 è consentito esclusivamente nei giorni di sabato e domenica.

CONDIZIONI DI RISCHIO: il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche delle specie sono tali da garantire la necessaria selettività e da limitare, in maniera sostanziale, i rischi per altre specie "non target".

AUTORITÀ ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale la Regione Marche risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO: gli esemplari abbattuti dovranno essere annotati sul tesserino venatorio regionale nella parte riguardante le deroghe subito dopo l'abbattimento, così come disposto dalla normativa vigente. Per coloro che accederanno alla specifica App, gli esemplari abbattuti dovranno essere registrati nell'apposito spazio digitale. La rendicontazione del Piano avverrà con invio da parte degli AA.TT. CC. alla Regione Marche del report dei prelievi di entrambe le specie realizzati sul proprio territorio di competenza gestionale secondo la cadenza temporale mensile di seguito specificata.

I soggetti autorizzati al prelievo dovranno operare secondo le seguenti modalità:

- Prima verifica riferita al periodo

di caccia ricompreso nel mese di settembre 2026: **entro il 3 ottobre 2026** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.

- Seconda verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di ottobre 2026: **entro il 3 novembre 2026** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Terza verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di novembre 2026: **entro il 3 dicembre 2026** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Quarta verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di dicembre 2026: **entro il 7 gennaio 2027** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Quinta e ultima verifica riferita al periodo di caccia ricompreso nel mese di gennaio 2027: **entro il 3 febbraio 2027** restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.

NB: coloro che per il prelievo in deroga utilizzeranno esclusivamente l'apposita App sono esentati dal dover consegnare le schede riepilogative nei termini temporali sopra indicati.

Gli AA.TT.CC. entro 2 giorni dall'avvenuta riconsegna delle suddette schede dovranno trasmettere al Settore Forestazione e Politiche faunistico Venatorie il report complessivo dei prelievi ricavati dalla lettura di tutte le schede riepilogative pervenute secondo le cadenze temporali mensili suesposte.

A seguito dell'analisi dei report degli AA.TT.CC. e del database dei prelievi restituito dalla App, il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie provvederà alla sospensione del prelievo:

- al raggiungimento del contingente di 8.000 e di 5.000 capi, rispettivamente per Piccione e Tortora dal collare, per tutti coloro che non hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla App attraverso comunicazione in tempo reale tramite l'App stessa;
- al raggiungimento del contingente di 10.000 e di 7.000 capi, rispettivamente per Piccione e Tortora dal collare, per tutti coloro che hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla App.

Il tesserino venatorio regionale per il prelievo delle specie in deroga dovrà essere riconsegnato all'ATC

di residenza, anche a mezzo posta o tramite le Associazioni venatorie entro il giorno 01/03/2027.